



Uffici e Impianti: Via Ambovo n. 63/a, loc. S. Nicolao – 12011 Borgo san Dalmazzo (CN)

# **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI  
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO  
(art. 26 comma 2 lett. b D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)  
e  
MISURE ADOTTATE PER  
ELIMINARE LE INTERFERENZE  
(Art. 26 comma 3 del Decreto Legislativo 81/08 e s.m.i.)**

**Servizio di cernita imballaggi in plastica, carta e cartone,  
per la durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile  
per un anno.**

<p><b>ACSR SpA</b> Via Ambovo 63/a Loc. S. Nicolao Borgo San Dalmazzo (CN) <b>S.P.P.</b></p>	<p><b>D.U.V.R.I.</b> Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze Ex art. 26 D.Lgs. 81/08, Legge 123 del 08/07</p>	<p>Rev. 06 del 12/09/2013 Pag. n. 1 di 25</p>
--	--	---

## DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

DENOMINAZIONE AZIENDA	ACSR S.p.A.
SEDE LEGALE	Via Ambovo 63/a, loc. S. Nicolao Borgo San Dalmazzo (CN)
SEDE OPERATIVA	Via Ambovo 63/a, loc. S. Nicolao Borgo San Dalmazzo (CN)
TELEFONO	0171 260838
FAX	0171 262334
DATORE DI LAVORO	Dr PEZZOLI MAURIZIO
DIRETTORE	Arch. BERTA Marcella
RESPONSABILI TECNICI	Ing. PICOLLO Luigi - Ing. GIRAUDO Cristiana – P.A. AIMO Riccardo
R.S.P.P.(Est.)	P.I. EBERHOFER Roberto
MEDICO COMPETENTE	Dott. LUCIGNANI Paolo
R.L.S.	Geom. GARRO Mario
DESCRIZIONE SETTORE	Cernita
ATTIVITA' SVOLTA PER IL PRESENTE INTERVENTO	<p>Attività di controllo e di supporto.            ➤ Descrizione dell'intervento:  <b>Servizio di cernita imballaggi in plastica, carta e cartone, per la durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile per un anno</b></p>

<p><b>ACSR SpA</b> Via Ambovo 63/a Loc. S. Nicolao Borgo San Dalmazzo (CN) <b>S.P.P.</b></p>	<p><b>D.U.V.R.I.</b> Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze Ex art. 26 D.Lgs. 81/08, Legge 123 del 08/07</p>	<p>Rev. 06 del 12/09/2013 Pag. n. 2 di 25</p>
--	--	---

<p>GESTIONE EMERGENZE INCENDI</p>	<p>PICOLLO Luigi AIMO Riccardo ROSSO Frediano ROSSO Igor</p>
<p>GESTIONE EMERGENZE PRIMO SOCCORSO</p>	<p>PICOLLO Luigi AIMO Riccardo ROSSO Frediano ROSSO Igor</p>

<p><b>ACSR SpA</b> Via Ambovo 63/a Loc. S. Nicolao Borgo San Dalmazzo (CN) <b>S.P.P.</b></p>	<p><b>D.U.V.R.I.</b> Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze Ex art. 26 D.Lgs. 81/08, Legge 123 del 08/07</p>	<p>Rev. 06 del 12/09/2013 Pag. n. 3 di 25</p>
--	--	---

**IMPRESE COINVOLTE: A)**

SERVIZIO/LAVORO/ FORNITURA	<b>Servizio di cernita imballaggi in plastica, carta e cartone, per la durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile per un anno</b>
IMPRESA	<b>Denominazione:</b>
RESPONSABILE DEL SERVIZIO	----
TELEFONO	----
DESCRIZIONE DEL LAVORO	<b>Servizio di cernita imballaggi in plastica, carta e cartone, per la durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile per un anno</b>
ORARIO DI LAVORO	L'orario di lavoro è compreso fra le ore _____ e le ore _____ e fra le ore _____ e le ore _____ (modificabile in caso di sopravvenuta necessità).
PRESCRIZIONI FORNITE:	Rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza

<p style="text-align: center;"><b>ACSR SpA</b> Via Ambovo 63/a Loc. S. Nicolao Borgo San Dalmazzo (CN) <b>S.P.P.</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>D.U.V.R.I.</b> Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze Ex art. 26 D.Lgs. 81/08, Legge 123 del 08/07</p>	<p style="text-align: right;">Rev. 06 del 12/09/2013 Pag. n. 4 di 25</p>
--	--	--

## **NORME GENERALI**

In relazione a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., vengono fornite informazioni, disposizioni e norme comportamentali al fine di garantire la salute e la sicurezza dei dipendenti e comunque delle persone che accedono presso i luoghi di lavoro aziendali.

Si precisa che tali disposizioni non sostituiscono quanto previsto da Leggi o norme di tutela e di prevenzione degli infortuni sul lavoro, ovvero qualsiasi disposto legislativo a carico delle ditte.

- Tutte le ditte devono adottare misure tecniche, organizzative e procedurali per la tutela della salute e la prevenzione dei propri lavoratori, dei dipendenti e delle persone che accedono alla struttura aziendale in relazione al lavoro da svolgere; tali misure devono essere predisposte nel rispetto della normativa vigente sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché delle norme tecniche nazionali ed internazionali.
- Se i lavori o i servizi vengono effettuati all'interno dei locali aziendali, ovvero interessano tratti in cui vi è la possibilità di contatto con persone presenti a qualsiasi titolo presso la sede aziendale o presso i magazzini di competenza, il titolare della ditta, ovvero persona da lui delegata, curerà che tutti i lavoratori siano informati dei rischi specifici indicati in questo documento ed adeguatamente formati.
- La ditta esecutrice deve informare i propri dipendenti circa i rischi presenti nel luogo in cui opereranno (oltre ai rischi specifici propri dell'attività dell'impresa) comunicando i provvedimenti tecnici, organizzativi e procedurali che adotterà al fine di evitare danni alla salute dei propri dipendenti e delle persone presenti sul luogo di lavoro, compresi eventuali visitatori, che dovranno comunque essere accompagnati.
- Gli addetti devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni ricevute dal proprio superiore e non compiere, di propria iniziativa, operazioni o manovre che non competono. Inoltre non devono eseguire operazioni o manovre di cui non si è in perfetta conoscenza.
- Tutti i lavori devono essere preventivamente concordati con i Responsabili, secondo le rispettive competenze e seguite in modo puntuale tutte le indicazioni ricevute.
- Per l'accesso all'Azienda degli addetti e dei mezzi di lavoro sono predisposti percorsi e, ove occorrono, mezzi di accesso sicuri.
- Divieto di avvicinarsi alle zone non interessate dal servizio, senza averne ottenuta l'autorizzazione, a meno che non esistano motivi particolari o condizioni di pericolo grave ed immediato.
- Se nel medesimo luogo di lavoro operano più ditte, i datori di lavoro devono concordare le misure necessarie al fine di evitare infortuni o danni a persone e cose, valutare i rischi cui possono incorrere i lavoratori e disporre adeguate misure tecniche organizzative e procedurali.
- Nei luoghi di lavoro occorre predisporre adeguata segnaletica di sicurezza e misure di sicurezza.
- Divieto di allacciarsi agli impianti tecnologici (elettrici, idraulici, ect) dell'azienda. Qualora vi sia la necessità, occorre attenersi scrupolosamente alle prescrizioni impartite.
- Divieto di usare macchine, attrezzature e materiale della ditta ACSR S.p.A. Qualora la ditta sia autorizzata, dovrà valutarne i rischi connessi all'uso, istruire i propri dipendenti ed attenersi alle istruzioni impartite. Prima dell'uso verificare lo stato dei dispositivi di

<p><b>ACSR SpA</b> Via Ambovo 63/a Loc. S. Nicolao Borgo San Dalmazzo (CN) <b>S.P.P.</b></p>	<p><b>D.U.V.R.I.</b> Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze Ex art. 26 D.Lgs. 81/08, Legge 123 del 08/07</p>	<p>Rev. 06 del 12/09/2013 Pag. n. 5 di 25</p>
--	--	---

sicurezza e lo stato generale del mezzo, con obbligo di segnalare ogni anomalia riscontrata.

- La ditta deve usare macchinari ed attrezzature conformi alle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; i lavoratori che ne fanno uso devono essere esperti, informati sui rischi e formati circa il corretto uso di tali macchinari e attrezzature.
- Divieto di effettuare qualsiasi tipo di intervento, operazione o manovra su organi ed elementi in moto delle macchine e delle attrezzature.
- Prima di effettuare operazioni di pulizia e/o manutenzione su macchine, apparecchiature e impianti, elettrici è necessario:
  - Segnalare ed informare il Responsabile del problema venutosi a creare;
  - Far togliere la tensione;
  - Esporre cartelli sui sezionatori e sugli interruttori con l'indicazione "lavori in corso - non effettuare manovre"; qualora essi siano provvisti di dispositivo di blocco a chiave, si dovrà inserire il dispositivo ed asportare la chiave.
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, riparazioni o sostituzioni di parti dell'impianto elettrico, senza preventiva autorizzazione del responsabile.
- Nell'eventuale presenza di scavi la ditta ha l'obbligo di proteggere gli scavi e le aree sottostanti i lavori che si svolgono in posizione sopraelevata con apposizione di opportuna segnaletica.
- Nei tratti prospicienti il vuoto, le strade, i viottoli, le scale con gradini e simili vi è l'obbligo protezione con parapetto.
- LE PROTEZIONI AI VANI APERTI VERSO IL VUOTO devono essere sempre dotate di regolari parapetti.
- In caso di sopravvenuta necessità di agire su reti di distribuzione, vige obbligo di prendere immediati accordi con le Società, Aziende, Enti o privati esercenti tali reti al fine di mettere in atto le misure di sicurezza necessarie prima dell'inizio dei lavori, in quanto elementi delle reti di distribuzione di elettricità, gas vapore o acqua calda e simili o della rete fognaria possono costituire pericolo per il servizio da effettuare.
- Obbligo di utilizzo D.P.I.: Premesso che i dispositivi individuali di protezione devono essere impiegati quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro, i lavoratori che ne fanno uso devono essere formati ed informati circa il corretto impiego ed il datore di lavoro, il Responsabile del Servizio o suo delegato deve verificare che i propri dipendenti ne facciano uso. I lavoratori devono disporre ed usare dispositivi individuali di protezione in osservanza di quanto disposto dalla normativa vigente e dalle successive norme di modifica.
- Occorre disporre di adeguate ed appropriate misure di sicurezza e di tutela, nonché di segnali di avvertimento nel caso di lavori che possono provocare rumore, polveri, o emissioni di qualunque specie ovvero vi sia il rischio di caduta di oggetti dall'alto o comunque il rischio di danno alla salute dei propri lavoratori, dei dipendenti della Ditta A.C.S.R. S.p.A. e comunque delle persone che lavorano o che possono transitare nelle vicinanze dei luoghi di lavoro.
- Particolare attenzione e misure appropriate occorrerà adottare nelle attività e nei luoghi di lavoro dove vi può essere il pericolo di esplosione o di incendio, ovvero l'attività svolta

<p><b>ACSR SpA</b> Via Ambovo 63/a Loc. S. Nicolao Borgo San Dalmazzo (CN) <b>S.P.P.</b></p>	<p><b>D.U.V.R.I.</b> Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze Ex art. 26 D.Lgs. 81/08, Legge 123 del 08/07</p>	<p>Rev. 06 del 12/09/2013 Pag. n. 6 di 25</p>
--	--	---

possa provocare la disattivazione anche parziale dell'energia elettrica o essere potenzialmente pericolosa.

- Se i lavori comportano parziali demolizioni occorre ripristinare nel più breve tempo possibile le condizioni preesistenti con particolare attenzione all'attraversamento.
- Divieto di posteggio/sosta di veicoli nei luoghi dove vi sono segnali di divieto; la velocità dei mezzi all'interno dell'area di competenza della Ditta ACSR S.p.A. ed in tutte le aree di transito e di percorrenza dei mezzi, non deve superare i 10 Km/h.
- All'interno dell'unità produttiva ed in tutti i luoghi di lavoro è fatto assoluto DIVIETO di FUMARE. Dove specificatamente indicato, per pericolo di incendio, è altresì vietato usare fiamme libere e manipolare materiali incandescenti.
- Prima di iniziare la propria attività, dovrà essere presa visione delle planimetrie affisse nei locali, al fine di individuare le vie di uscita e le attrezzature antincendio da utilizzare in caso di emergenza e le norme comportamentali da mettere in atto.
- Prestare la massima attenzione ai cartelli di avvertimento, di prescrizione e di divieto presenti all'interno dell'area produttiva per poter riconoscere i pericoli presenti nelle zone in cui si va ad operare.
- Divieto di effettuare ogni forma di operazione su quadri elettrici, impianti od apparecchiature, a meno di specifica richiesta.
- Obbligo di adottare sistemi idonei per la movimentazione, sollevamento, posa e per il trasporto interno del materiale.
- Ogni anomalia o difetto di funzionamento degli impianti, attrezzature, ecc., devono essere immediatamente segnalate al personale Preposto della Ditta ACSR S.p.A.
- Le prolunghe per allacciamenti provvisori di macchine ed apparecchi mobili o portatili devono essere sistemate in modo da non recare intralcio alla normale circolazione delle persone e dei veicoli, e devono essere protetti contro i danneggiamenti; devono inoltre essere del tipo previsto dalle norme CEI in relazione al luogo d'uso.
- Particolare attenzione e dispositivi di protezione occorre adottare nei lavori che espongono gli addetti a rischi di scivolamento, di taglio, durante la movimentazione di materiale o a particolare rischi chimico e/o biologico dovuti all'uso di sostanze pericolose, ai lavori di pulizia e trasporto materiale vario e nei lavori in altezza. Occorrono idonei guanti, tute da lavoro, maschere, calzature in funzione della tipologia del lavoro da svolgere e dei rischi presenti.
- Obbligo di adottare sistemi idonei da valutare di volta in volta al fine di ridurre la formazione di polveri e gli altri agenti fisici e chimici dannosi, adottando le misure di protezione previste.
- Obbligo di vigilare affinché i lavoratori osservino le norme di sicurezza e facciano uso dei mezzi personali di protezione messi a loro disposizione.
- Evitare di sostare a motore acceso in prossimità di lavorazioni che comportino la permanenza di personale onde limitare emissioni di fumi dannosi.

Si ribadisce che:

- I luoghi di lavoro interessati dall'attività in questione, devono essere segnalati e segregati al fine di evitare l'accesso alle persone non autorizzate. Quando si eseguono lavori in luoghi in cui esiste il pericolo di cadute dall'alto si deve fare uso di attrezzature e

<p><b>ACSR SpA</b> Via Ambovo 63/a Loc. S. Nicolao Borgo San Dalmazzo (CN) <b>S.P.P.</b></p>	<p><b>D.U.V.R.I.</b> Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze Ex art. 26 D.Lgs. 81/08, Legge 123 del 08/07</p>	<p>Rev. 06 del 12/09/2013 Pag. n. 7 di 25</p>
--	--	---

dei mezzi di protezione quali: impalchi, ponteggi, piattaforme aeree, cinture di sicurezza ect ect... particolare attenzione e misure appropriate devono essere adottate nei lavori in cui vi è pericolo di caduta dall'alto.

- Occorre adottare cautele e misure di protezione nei luoghi dove è possibile il rischio di caduta dall'alto di materiale o attrezzature usate dagli operatori.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre **adottate le seguenti Misure di Prevenzione, Protezione e di Emergenza:**

- ↳ Sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza
- ↳ Gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica ed installati in numero e posizione adeguati
- ↳ È stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio e di primo soccorso
- ↳ È presente la cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze.

## VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi interferenti afferiscono, non sempre in modo univoco, a quattro differenti tipologie:

- A) Rischi da sovrapposizione attività, derivanti dallo svolgimento in contemporanea delle attività svolte dall'appaltatore (o dagli appaltatori) e dai lavoratori ed utenti dei luoghi di lavoro del committente.
- B) Rischi immessi dall'attività della ditta aggiudicataria nel luogo di lavoro del committente.
- C) Rischi specifici del luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività della ditta aggiudicataria.
- D) Rischi da esecuzioni particolari, qualora il committente richieda alla ditta aggiudicataria lavorazioni che esulano dalla normale attività di quest'ultima.

Per la valutazione dei suddetti rischi è stata utilizzata una metodologia che tiene conto della stima comparata della gravità dei possibili danni (**pericolosità P**), in funzione della probabilità di accadimento degli effetti (**frequenza F**).

Attraverso la semplice somma dei due parametri si determina poi il livello di rischio:

$$L_R = P + F$$

Nella valutazione della PERICOLOSITÀ si è tenuto conto della probabile entità delle più gravi conseguenze prevedibili, associate ad un determinato fattore di rischio.

E' possibile quindi identificare tre categorie di pericolosità (tra parentesi viene indicato il relativo punteggio):

- lesioni e/o disturbi **lievi (1)**: i possibili danni sono rapidamente reversibili;

<p><b>ACSR SpA</b> Via Ambovo 63/a Loc. S. Nicolao Borgo San Dalmazzo (CN) <b>S.P.P.</b></p>	<p><b>D.U.V.R.I.</b> Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze Ex art. 26 D.Lgs. 81/08, Legge 123 del 08/07</p>	<p>Rev. 06 del 12/09/2013 Pag. n. 8 di 25</p>
--	--	---

- lesioni e/o disturbi di **modesta** entità (**2**): i possibili danni, anche se permanenti, non pregiudicano la normale attività;
- lesioni e/o patologie **gravi** (**3**): i possibili danni hanno carattere permanente ed invalidante, ivi compresi incidenti mortali.

Per quanto riguarda invece la determinazione della FREQUENZA, ogni singolo rischio è stato classificato in termini di probabilità di accadimento nelle tre categorie seguenti:

- **improbabile** (**0**): il controllo del rischio è adeguato e/o l'esposizione al rischio è limitata;
- **possibile** (**1**): il controllo del rischio è complesso e/o l'esposizione è significativa;
- **probabile** (**2**): il controllo del rischio è inadeguato e/o l'esposizione eccessiva.

Una volta determinata la pericolosità e la frequenza risulta possibile quindi, sulla base del punteggio ottenuto dalla loro somma, visualizzare con immediatezza sia il livello di rischio, sia le priorità delle eventuali misure di tutela.

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>LIVELLO DI RISCHIO (L<sub>R</sub>)</b>	<b>PRIORITA' MISURE DI TUTELA</b>
<b>1</b>	<b>L<sub>R</sub> 5 LIVELLO ACCETTABILE</b>	Rischio residuo trascurabile
<b>2</b>	<b>L<sub>R</sub> 4 LIVELLO DI ATTENZIONE</b>	Mantenimento e miglioramento del controllo e del livello di rischio
<b>3</b>	<b>L<sub>R</sub> 3 LIVELLO DI GUARDIA</b>	Attuazione del controllo personale e riduzione del rischio
<b>4</b>	<b>L<sub>R</sub> 2 LIVELLO DI PERICOLO</b>	Inadeguatezza dei requisiti di sicurezza
<b>5</b>	<b>L<sub>R</sub> 1 LIVELLO DI GRAVE PERICOLO</b>	Programmazione interventi di adeguamento prioritari

<b>ACSR SpA</b> Via Ambovo 63/a Loc. S. Nicolao Borgo San Dalmazzo (CN) <b>S.P.P.</b>	<b>D.U.V.R.I.</b> Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze Ex art. 26 D.Lgs. 81/08, Legge 123 del 08/07	Rev. 06 del 12/09/2013 Pag. n. 9 di 25
---	--	--

## A. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI		X
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI		X
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA INTERNO SEDE (deposito materiali, per lavorazioni)	X	
6	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA ESTERNO SEDE (deposito materiali, per lavorazioni)		X
7	ESECUZIONE, DURANTE ORARIO DI LAVORO, DI PERSONALE DELLA SEDE (Committente)	X	
8	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		X
9	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO		X
10	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI ACSR SPA		X
11	PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI		X
12	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		X
13	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		X
14	PREVISTA ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI	X	
15	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		X
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		X
17	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI	X	
18	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE		X
19	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA elettrica		X
20	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA acqua		X
21	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA gas		X
22	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA rete idranti		X
23	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO (idranti...)		X
24	PREVISTA INTERRUZIONE (riscaldamento- raffreddamento)		X
25	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		X

<b>ACSR SpA</b> Via Ambovo 63/a Loc. S. Nicolao Borgo San Dalmazzo (CN) <b>S.P.P.</b>	<b>D.U.V.R.I.</b> Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze Ex art. 26 D.Lgs. 81/08, Legge 123 del 08/07	Rev. 06 del 12/09/2013 Pag. n. 10 di 25
---	--	---

<b>INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA</b>		<b>SI</b>	<b>NO</b>
26	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	<b>X</b>	
27	MOVIMENTO MEZZI	<b>X</b>	
28	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI	<b>X</b>	
29	RISCHIO SCIVOLAMENTI (pavimenti, scale)	<b>X</b>	
30	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI		<b>X</b>
31	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO/LAVORO/FORNITURA	<b>X</b>	
32	E' PREVISTO L'UTILIZZO DI MEZZI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	<b>X</b>	
33	E' PREVISTO LO SVILUPPO DI RUMORE IN QUANTITA' SIGNIFICATIVAMENTE MAGGIORI RISPETTO AL LUOGO DI LAVORO		<b>X</b>

Nota bene: APPORRE UNA X PER OGNI VOCE, IN BASE ALLE EFFETTIVE INTERFERENZE RICONTRATE

## B. RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

Dovrà in ogni caso essere previsto, prima dell'inizio dei lavori, un sopralluogo dei locali, delle aree ed impianti interessati dal lavoro, da parte del referente della ditta esecutrice, al fine di verificare il Piano di Emergenza della Ditta ACSR S.p.A. (con particolare attenzione ai percorsi ed alle vie di fuga).

RISCHIO	DESCRIZIONE	P	F	L <sub>R</sub>	MISURE DI TUTELA
Carichi sospesi	Rischio dovuto alla presenza di mezzi operativi quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ il polipo nella zona di ricezione effettua la movimentazione di rifiuti utilizzando a tale scopo idonea pinza per la presa e lo spostamento degli stessi. Possono talora sfuggire alla presa rifiuti di forma e peso anomali.</li> <li>➤ Le pale meccaniche effettuano la movimentazione di materiale, che potrebbe subire accidentali sversamenti.</li> </ul>	1	2	L3	Si vieta ad altri operatori di avvicinarsi all'area di azione del polipo e delle pale meccaniche durante la movimentazione del materiale

<b>ACSR SpA</b> Via Ambovo 63/a Loc. S. Nicolao Borgo San Dalmazzo (CN) <b>S.P.P.</b>	<b>D.U.V.R.I.</b> Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze Ex art. 26 D.Lgs. 81/08, Legge 123 del 08/07	Rev. 06 del 12/09/2013 Pag. n. 11 di 25
---	--	---

RISCHIO	DESCRIZIONE	P	F	L <sub>R</sub>	MISURE DI TUTELA
Luoghi di lavoro	La presenza di cataste/cumuli notevoli di materiali e la loro continua movimentazione, può comportare un rischio per i lavoratori presenti, in particolare per ciò che concerne la stabilità, l'ingombro dei cumuli ed eventuali interferenze nelle operazioni svolte dalle Ditte che operano nell'azienda.	1	2	L3	Si vieta ad altri operatori di avvicinarsi all'area di azione dei mezzi operativi durante la movimentazione dei materiali. E' vietato l'accesso al reparto di trattamento rifiuti salvo esplicita autorizzazione dell'ACSR SpA che gestisce direttamente l'impianto. In tali reparti sono presenti nastri trasportatori, vagli e macchinari la cui manutenzione è consentita solo ai tecnici specializzati, previo coordinamento con la Ditta ACSR Spa. Possono verificarsi occasionali proiezioni di materiali.
Mezzi operativi	La presenza nelle aree di deposito dello stabilimento di pale meccaniche e di molti automezzi (bilici, compattatori, scarrabili, dumper,...) necessari per la movimentazione, il carico e lo scarico dei materiali può costituire un rischio per i lavoratori presenti, in particolare per quanto concerne la possibilità di urti, investimenti, collisioni e sotterramenti.	1	2	L3	La movimentazione di materiale e gli spostamenti di chiunque operi all'interno dello stabilimento dovranno essere molto cauti e dovranno verificare l'assenza di altri operatori (mezzi operativi o pedoni) nelle vicinanze. Particolare attenzione dovrà essere prestata in aree a scarsa visibilità ovvero in accessi e passaggi angusti ove evitare urti ed investimenti. Si dovrà verificare la presenza di lavorazioni ed operazioni in contemporanea a monte o a valle, ove evitare la proiezione di oggetti e/o massi.
Ribaltamento mezzi	Le aree di scarica e le strade di accesso presentano notevoli pendenze e pertanto rischi di ribaltamento dei mezzi operativi.	1	1	L2	Gli operatori dovranno valutare accuratamente le pendenze e adottare tutte le necessarie misure di prevenzione e di protezione prima di intraprendere lavorazioni in tali aree.
Caduta dall'alto	In alcune aree dell'impianto sono presenti impianti la cui manutenzione e funzionamento impongono la presenza di aree rialzate. Rischi di caduta sono presenti anche nelle aree di scarica a causa delle scarpate scoscese, dove è interdetto l'accesso a piedi a personale non autorizzato.	1	1	L2	Tali aree sono protette da parapetti a norma, ovvero l'accesso è vietato da cartellonistica ben visibile.

<b>ACSR SpA</b> Via Ambovo 63/a Loc. S. Nicolao Borgo San Dalmazzo (CN) <b>S.P.P.</b>	<b>D.U.V.R.I.</b> Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze Ex art. 26 D.Lgs. 81/08, Legge 123 del 08/07	Rev. 06 del 12/09/2013 Pag. n. 12 di 25
---	--	---

RISCHIO	DESCRIZIONE	P	F	L <sub>R</sub>	MISURE DI TUTELA
Incendio ed emergenze	<p>Rischio derivante da incendi ed altri eventi calamitosi.</p> <p>La presenza in quantità considerevole di materiale infiammabile e più precisamente di legno e verde, nonché i rifiuti stessi, può determinare rischio di incendio all'interno dello stabilimento e nelle aree di discarica.</p>	3	0	L3	<p>La ditta esecutrice dovrà prendere preventivamente visione della planimetria dello stabilimento, dei locali, delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza, del piano di sicurezza.</p> <p>E' fatto divieto di fumare e di utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dai Responsabili in sede. In caso di accertato pericolo d'incendio o altra situazione di pericolo grave ed immediato in generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Attenersi alle procedure in atto</li> <li>· Seguire le istruzioni e le indicazioni degli incaricati all'emergenza.</li> <li>· Aiutare le persone presenti.</li> </ul> <p>Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è:</p> <p><b>115 Vigili del Fuoco.</b></p>
Atmosfere esplosive	<p>Possono occasionalmente formarsi atmosfere esplosive per la presenza gas combustibili nei pressi dei locali caldaia, ovvero in prossimità del serbatoio di gasolio. In discarica possono essere presenti occasionali sacche di biogas (ovvero avvenire perdite per malfunzionamenti dell'impianto di aspirazione).</p>	3	0	L3	<p>Sono interdette, salvo autorizzazione, operazioni che comportino l'utilizzo di fiamma viva in tali aree. Si ricorda il divieto di fumo in tutte le aree dell'impianto.</p>
Rumore	<p>Per l'esposizione al rumore la ditta ACSR S.p.a. ha effettuato la valutazione relativa al capo II del D.Lgs. 81/08. I livelli di esposizione quotidiana dei lavoratori al rumore sono compresi fra 80dB(A) &lt; LEX,8h &lt; 85dB(A).</p>	1	1	L2	<p>L'area maggiormente rumorosa è individuata all'interno dei capannoni di pretrattamento rifiuti, ove è obbligatorio munirsi di otoprotettori.</p>
Biologico	<p>Gli operatori in discarica e nell'impianto di preselezione rifiuti, nell'usuale svolgimento delle proprie mansioni sono soggetti all'esposizione ad agenti microbiologici aerodispersi. Tali agenti vengono aerotrasportati dai movimenti convettivi dell'aria sotto forma di bioaerosol, legandosi a polvere, particelle liquide o altri contaminanti naturalmente presenti con conseguente rischio per i lavoratori. In particolare l'ambiente della discarica e i capannoni di trattamento rifiuti, in considerazione della tipologia del materiale trattato e delle normali operazioni di carico/scarico e movimentazione dei rifiuti, comporta un potenziale rischio di inalazione di bioaerosol o contatto con polveri e materiali contaminati da materiale biologico, potenzialmente anche patogeno.</p> <p>Si è evidenziata una elevata contaminazione diffusa di natura antropica nella zona del bacino della discarica, come è connaturale alla natura dei rifiuti, il che rende l'attività di movimentazione nei bacini di raccolta particolarmente soggetta a rischi per gli operatori.</p>	2	1	L3	<p>Eventuali operazioni e lavori in tali aree dovranno pertanto tenere in considerazione tale fattore inquinante e dovranno essere forniti ai lavoratori adeguati D.P.I. e formazione appropriata. Non maneggiare i rifiuti ed utilizzare sempre appropriati guanti da lavoro.</p>

<b>ACSR SpA</b> Via Ambovo 63/a Loc. S. Nicolao Borgo San Dalmazzo (CN) <b>S.P.P.</b>	<b>D.U.V.R.I.</b> Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze Ex art. 26 D.Lgs. 81/08, Legge 123 del 08/07	Rev. 06 del 12/09/2013 Pag. n. 13 di 25
---	--	---

RISCHIO	DESCRIZIONE	P	F	L <sub>R</sub>	MISURE DI TUTELA
Chimico	I rifiuti trattati sono tipicamente organici, RSU, plastica, carta e verde, che non presentano potenzialmente sostanze chimiche dannose per la salute. Possono tuttavia essere presenti nei rifiuti e nei piazzali sostanze erroneamente o incautamente gettate in altri materiali.	1	1	L4	In caso di anomalie contattare immediatamente il personale della Direzione e i Responsabili Tecnici.
Colpi, tagli, abrasioni	Rischio connesso all'urto con arredi, macchinari, impianti ed oggetti presenti nel luogo di lavoro.	1	1	L4	La ditta esecutrice, dopo aver preso visione dei locali e delle aree interessate dall'intervento, può richiedere ai Responsabili in sede la temporanea rimozione di eventuali ostacoli. Spetterà ai Responsabili in sede valutare la fattibilità della proposta ed eventualmente autorizzare la rimozione.
Elettrocuzione	Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione	3	0	L3	E' fatto assoluto divieto alla ditta esecutrice di intervenire sul quadro e sugli impianti elettrici. (A meno di specifica richiesta poi autorizzata). L'allacciamento di eventuali apparecchiature, necessarie allo svolgimento dei lavori, alla rete elettrica dei luoghi di lavoro sarà possibile solo previa autorizzazione dei Responsabili in sede.

### C. RISCHI IMMESSI DALL'ATTIVITÀ DALLA DITTA AGGIUDICATARIA

Premesso che ogni azienda che interverrà deve fornire l'elenco dei rischi indotti dalle proprie attività, si identificano i seguenti rischi indotti:

RISCHIO	DESCRIZIONE	P	F	L <sub>R</sub>	MISURE DI TUTELA
Investimento da automezzi	Rischio derivante dalla presenza di automezzi della ditta esecutrice nelle aree di pertinenza il servizio e nelle aree comuni di transito.	3	0	L3	Gli automezzi della ditta esecutrice dovranno accedere ed effettuare movimenti nel aree di competenza del servizio e nelle aree di transito, solo se indispensabile e a velocità tale da non costituire pericolo per le persone o altri automezzi. ( MAX. 10 Km/h). Per il parcheggio degli addetti alla cernita, sarà indicato loro apposito luogo.
Scivolamento- cadute	Superfici bagnate nei luoghi di lavoro o rese sdruciolevoli.	1	1	L2	L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate o sdruciolevoli e quindi a rischio di scivolamento.
<b>* importante</b>					

**\* importante:** Sarà cura della ditta esecutrice integrare e completare tale tabella con rischi specifici a cui i propri lavoratori sono esposti con relative procedure di sicurezza delle operazioni da loro ritenute a

<b>ACSR SpA</b> Via Ambovo 63/a Loc. S. Nicolao Borgo San Dalmazzo (CN) <b>S.P.P.</b>	<b>D.U.V.R.I.</b> Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze Ex art. 26 D.Lgs. 81/08, Legge 123 del 08/07	Rev. 06 del 12/09/2013 Pag. n. 14 di 25
---	--	---

rischio, delle relative misure preventive e protettive adottate ed utilizzo DPI sia per i propri lavoratori, e sia - ove ritenuto necessario a causa di rischio interferente – per i lavoratori della Ditta ACSR S.p.A. o di altre ditte presenti al momento dei lavori.

## D. RISCHI DA SOVRAPPOSIZIONE ATTIVITÀ RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

(Selezione plastica, carta e cartone, montaggio/manutenzione attrezzature, pulizie, accesso mezzi di carico\scarico rifiuti, accesso autovetture nei cortili, attività ordinarie di manutenzione impianti, attività di sistemazione aree eterne, ecc.)

RISCHIO	DESCRIZIONE	P	F	L <sub>R</sub>	MISURE DI TUTELA
Inciampo, intralcio, cadute a livello, urti	Rischio dovuto alla presenza di operatori addetti alla selezione di materiale plastico o carta.	2	1	L3	I Responsabili in sede dovranno essere informati sulla presenza del personale addetto alla selezione della plastica presenti in azienda. Il personale addetto alla selezione, dovrà porre la massima attenzione durante le operazioni evitando per quanto possibile di ingombrare aree di transito o depositare materiale attorno alle vie di esodo;
Cadute in piano	Possibilità di inciampi per superfici sconnesse (soglie), presenza di gradini, superfici scivolose a causa dell'usura.	2	0	L4	La ditta esecutrice dovrà accertarsi delle eventuali criticità strutturali del luogo di lavoro, attraverso sopralluogo obbligatorio in modo da predisporre le idonee attrezzature.
Uso di attrezzature	Rischio dovuto all'utilizzo di attrezzature specifiche di tale lavoro, ed in particolare dell'impianto di selezione e del carrello elevatore.	1	1	L4	Le attrezzature, come il carrello elevatore, andranno riposte ordinatamente nei luoghi assegnati, pulite accuratamente, soggette a manutenzione ordinaria affinché siano sempre efficienti. Per quanto riguarda l'utilizzo dell'impianto di selezione, l'attrezzatura ed i macchinari e le relative operazioni andranno solamente affidate a personale adibito e formato specificatamente.
Rischio Biologico	Rischio dovuto alla possibile esposizione e contatto degli operatori addetti alla selezione dovuto alla presenza di rifiuti/oggetti contaminati presenti erroneamente all'interno del materiale i fase di selezione.	2	1	L3	La ditta esecutrice dovrà predisporre quanto necessario (D.P.I. idonei) per evitare il possibile ed accidentale verificarsi di contaminazione da agenti biologici. Particolare attenzione, va riposta nel possibile contatto da taglio o puntura provocato da oggetti erroneamente smaltiti con i rifiuti. Si ricorda l'importanza del lavaggio mani ed effettuazione docce a fine attività, oltre, il divieto di consumare cibi all'interno delle aree dell'A.C.S.R.;

<p><b>ACSR Spa</b> Via Ambovo 63/a Loc. S. Nicolao Borgo San Dalmazzo (CN) <b>S.P.P.</b></p>	<p><b>D.U.V.R.I.</b> Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze Ex art. 26 D.Lgs. 81/08, Legge 123 del 08/07</p>	<p>Rev. 06 del 12/09/2013 Pag. n. 15 di 25</p>
--	--	--

## **E. RISCHI DA ESECUZIONI PARTICOLARI**

Deve essere impedito l'accesso, ai luoghi interessati dai lavori ed alle aree interessate dall'intervento, a tutti i non addetti ai lavori.

Inoltre, a carattere generale è necessario che gli esecutori dei lavori interessino i Referenti – Responsabili in sede, qualora avvengano variazioni al programma quali:

- operazioni non previste o non consuete;
- ingresso di altre ditte;
- individuazione di rischi non previsti;
- altre problematiche di interesse generale.

## **F. ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE**

La ditta esecutrice è tenuta al rispetto delle ulteriori prescrizioni di carattere generale qui di seguito riportate:

1. I lavori/servizi/forniture potranno avere inizio solo dopo:
  - l'esecutività dell'atto di aggiudicazione dell'appalto;
  - l'avvenuta sottoscrizione, per accettazione, da parte della ditta aggiudicataria, del documento unico di valutazione dei rischi allegato al disciplinare di gara.
  - l'avvenuta sottoscrizione, per accettazione, da parte della ditta aggiudicataria, dell'Allegato 2A - informativa rischi specifici.
  - l'avvenuta sottoscrizione e consegna di tutto quanto richiesto nell' ALLEGATO 1
  - l'avvenuta dichiarazione di quanto contenuto nell'ALLEGATO 1 A

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno della ACSR Spa, da parte dell'impresa aggiudicataria/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente per il coordinamento del servizio affidato, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente il servizio;

Si stabilisce inoltre che il responsabile è il Sig. \_\_\_\_\_ incaricato della ditta aggiudicataria per il coordinamento degli stessi servizi affidati; potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

2. Il personale occupato dalla ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro e



<b>ACSR SpA</b> Via Ambovo 63/a Loc. S. Nicolao Borgo San Dalmazzo (CN) <b>S.P.P.</b>	<b>D.U.V.R.I.</b> Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze Ex art. 26 D.Lgs. 81/08, Legge 123 del 08/07	Rev. 06 del 12/09/2013 Pag. n. 17 di 25
---	--	---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## H. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi al lavoro in oggetto, sono stati stimati per i costi aggiuntivi per oneri relativi alla sicurezza riferiti all'eliminazione dei **rischi da interferenza**, in misura di **€ 13.000,00 (€ Tredicimila/00)**.

Si precisa che i costi relativi alla sicurezza non possono essere comunque soggetti a ribasso d'asta.

## I. MISURE DI SICUREZZA - INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PROMOZIONE E AZIONE DI COOPERAZIONE FORNITA DAL COMMITTENTE

### • MISURE DI SICUREZZA PER RISCHIO MEZZI OPERATIVI/CARICHI SOSPESI

I mezzi operativi dispongono di dispositivi ottici e sonori atti a garantire la loro presenza anche a distanza dal punto di manovra. Sono altresì affissi avvisi scritti ed il personale è **informato di non avvicinarsi al raggio di azione delle macchine durante le manovre**. Il personale **ammesso all'utilizzo delle macchine operatrici della ditta ACSR SpA è appositamente addestrato allo scopo, informato e sottoposto a visita medica periodica. Prima di intraprendere il servizio si dovrà verificare la presenza di altri operatori nelle vicinanze e coordinare le operazioni.**

### • MISURE DI SICUREZZA PER RISCHIO LUOGHI DI LAVORO

A tale scopo si presta particolare attenzione, con personale specifico, alle **modalità di stoccaggio dei materiali/rifiuti** in modo da evitare la possibilità al ribaltamento ed al crollo. L'accesso alla zona di stoccaggio è consentita unicamente al personale addetto. Si deve effettuare e organizzare l'accatastamento in cumuli in modo da avere **sufficiente spazio per i mezzi operativi**, onde evitare incidenti dovuti alle manovre ed allo spostamento di materiali. In caso di difficoltà contattare i responsabili tecnici.

### • MISURE DI SICUREZZA PER RISCHIO MOVIMENTAZIONE CARICHI

Per prevenire rischi di infortuni si provvedono ad **effettuare le operazioni di scarico/carico nell'area di ricezione e trattamento, stoccaggio rifiuti** seguendo le

<p><b>ACSR SpA</b> Via Ambovo 63/a Loc. S. Nicolao Borgo San Dalmazzo (CN) <b>S.P.P.</b></p>	<p><b>D.U.V.R.I.</b> Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze Ex art. 26 D.Lgs. 81/08, Legge 123 del 08/07</p>	<p>Rev. 06 del 12/09/2013 Pag. n. 18 di 25</p>
--	--	--

dovute precauzioni da parte del personale dell'ACSR S.p.A., che gestisce direttamente l'impianto di pretrattamento, a cui sono state date istruzioni ed informazioni specifiche:

- 1) durante le operazioni di movimentazione dei rifiuti e cassoni scarrabili **è vietato il transito di persone a piedi nella zona interessata.**
  - 2) **lo scarico ed il trasporto devono essere effettuati solo con i mezzi e le modalità appropriati** in modo da assicurare la stabilità del carico e del mezzo in relazione alla velocità di quest'ultimo e alle caratteristiche del percorso (non deve superare i 10 Km/h).
  - 3) **i percorsi sull'area di scarico e di stoccaggio devono essere stabiliti, previo controllo della loro agibilità.**
- **MISURE DI SICUREZZA PER RISCHIO MEZZI OPERATIVI**  
L'accesso all'area **è consentita unicamente ai mezzi autorizzati**, con personale addestrato ed a cui sono state fornite le informazioni necessarie.  
**La velocità** deve essere tale da garantire la stabilità del carico e del mezzo in relazione alle caratteristiche del percorso ed indicata dal personale della ditta. (non deve superare i 10 Km/h)  
Ogni eventuale inosservanza da parte dei conducenti degli automezzi alle prescrizioni fornite sarà segnalata alla Direzione della Ditta, a cui è stato affidato il servizio, per i necessari provvedimenti.
  - **MISURE DI SICUREZZA PER RISCHIO CADUTE DALL'ALTO**  
E' interdetto l'accesso alle aree ove vi sia rischio di caduta dall'alto e l'elusione delle misure di prevenzione e di protezione per qualsivoglia motivo.
  - **MISURE DI SICUREZZA PER RISCHIO INCENDI**  
La ACSR SpA è munita di idonei presidi antincendio (estintori, manichette ) ed ha messo a punto un piano di evacuazione.  
E' presente, per la gestione dell'emergenza una squadra antincendio, composta da personale specificatamente formato ed informato ed a cui sono impartiti delle precise direttive. Al personale dell'Azienda sono state inoltre fornite idonee informazioni che riguardano norme comportamentali e tecniche necessarie per la prevenzione degli incendi. In caso di incendio contattare immediatamente i responsabili antincendio della ACSR SpA e evacuare l'area, mettendo in sicurezza altre persone eventualmente presenti.
  - **MISURE DI SICUREZZA PER RISCHIO ATMOSFERE ESPLOSIVE**  
Non effettuare operazioni che comportino la presenza di fiamme libere, corpi caldi e scintille in prossimità dei locali caldaia, del distributore e degli impianti di captazione biogas.
  - **MISURE DI SICUREZZA PER RISCHIO RUMORE**  
In tutte le operazioni in cui si possa verificare una esposizione a rumore il personale dovrà utilizzare adeguati dispositivi di protezione personale.

<p><b>ACSR SpA</b> Via Ambovo 63/a Loc. S. Nicolao Borgo San Dalmazzo (CN) <b>S.P.P.</b></p>	<p><b>D.U.V.R.I.</b> Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze Ex art. 26 D.Lgs. 81/08, Legge 123 del 08/07</p>	<p>Rev. 06 del 12/09/2013 Pag. n. 19 di 25</p>
--	--	--

In particolare il personale dovrà essere formato ed informato sui rischi connessi con l'esposizione a rumore, sul significato e sulla necessità di utilizzo di adeguati dispositivi di protezione individuale. I macchinari e le attrezzature sono mantenute in efficienza al fine di limitarne le emissioni rumorose.

▪ **MISURE DI SICUREZZA PER RISCHIO BIOLOGICO**

I lavoratori dovranno indossare adeguati D.P.I. e dovranno ricevere una formazione appropriata. Non maneggiare i rifiuti ed utilizzare sempre appropriati guanti da lavoro. Non assumere alimenti, bevande e fumare negli impianti.

▪ **MISURE DI SICUREZZA PER RISCHIO CHIMICO**

I lavoratori dovranno indossare adeguati D.P.I. e dovranno ricevere una formazione appropriata. Non maneggiare sostanze di cui non si conosce la provenienza.

**ALTRE INFORMAZIONI UTILI**

• **Locale adibito al primo intervento di pronto soccorso/cassetta di pronto soccorso;**

Considerate le dimensioni dello stabilimento è presente un locale destinato al pronto soccorso nella palazzina uffici.

Il locale destinato al pronto soccorso è dotato di attrezzature di pronto soccorso indispensabili ed è facilmente accessibile.

• **Collocazione degli apparecchi telefonici da utilizzare per comunicazioni interne/esterne**

La ditta dispone di apparecchi telefonici ubicati nella palazzina degli uffici, che si trova all'ingresso dello stabilimento.

Presso il centralino è disponibile una idonea segnaletica chiaramente visibile indicante l'indirizzo e il numero di telefono del servizio locale di emergenza.

**DISPOSIZIONI VARIE**

L'accesso e il perimetro allo stabilimento **sono segnalati in modo da essere chiaramente visibili e individuabili.**

**L'accesso** allo stabilimento è consentito solo a personale autorizzato, pertanto per ogni necessità il personale esterno deve rivolgersi agli addetti (ovvero ai responsabili tecnici) della Ditta ACSR SpA prima di accedere ai luoghi di lavoro.

**ASPETTI AMBIENTALI**

Vi informiamo che il ns. stabilimento ha sviluppato ed implementato il Sistema di Gestione Ambientale in linea alla norma UNI EN ISO 14001:2004, per cui tutte le attività svolte all'interno del sito che abbiano influenza sugli Aspetti Ambientali vengono gestite e controllate adeguatamente, al fine di minimizzarne gli Impatti sull'Ambiente.

La politica Ambientale dell'ACSR S.p.A. è disponibile sul sito internet: [www.acsr.it](http://www.acsr.it).

<p><b>ACSR SpA</b> Via Ambovo 63/a Loc. S. Nicolao Borgo San Dalmazzo (CN) <b>S.P.P.</b></p>	<p><b>D.U.V.R.I.</b> Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze Ex art. 26 D.Lgs. 81/08, Legge 123 del 08/07</p>	<p>Rev. 06 del 12/09/2013 Pag. n. 20 di 25</p>
--	--	--

Nello specifico la Vs. attività potrà avere impatti sull'Ambiente sia in termini di generazione di rifiuti, sia di eventuali situazioni di emergenza (per es. eventuali sversamenti di liquidi pericolosi). Per tutte queste situazioni il ns. Sistema di Gestione prevede adeguate Procedure che descrivono come comportarsi ed alle quali Vi chiediamo formalmente di adeguarVi. Per la consultazione e la spiegazione delle procedure potete contattare il Responsabile SGQA che Vi darà tutte le informazioni al riguardo.

Durante la Vs. normale attività lavorativa presso il ns. stabilimento Vi chiediamo di contattare per qualsiasi problema il ns. Responsabile Impianto, che Vi potrà dare tutte le informazioni necessarie.

Vi ricordiamo che per quanto riguarda i rifiuti da Voi generati, durante la Vs. normale attività presso l'area Impianti di proprietà dell'Azienda, saranno a Vs. completo carico in termini di trasporto al di fuori del sito e successivo smaltimento secondo le vigenti leggi in materia ambientale.

## **INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

- **MISURE DI RIDUZIONE EMISSIONE DIFFUSE IN ATMOSFERA - RUMORE**

Tutti gli automezzi e le macchine operatrici delle imprese fornitrici di servizi operanti all'interno dello stabilimento devono essere tassativamente spente quando non sono operative.

- **GESTIONE RIFIUTI**

Tutti i fornitori di servizi che operano all'interno dello stabilimento devono gestire i rifiuti prodotti durante la loro attività secondo le modalità previste dalla ACSR S.p.A., se non diversamente specificato nei contratti di fornitura. In generale la ditta dovrà provvedere allo smaltimento secondo la normativa vigente dei rifiuti prodotti nel cantiere, ubicato presso l'ACSR SpA.

Per i rifiuti da smaltire in azienda si dovrà contattare il responsabile tecnico per il loro conferimento nell'area di deposito temporaneo, in assenza del responsabile contattare la direzione.

- **MISURE DI INTERVENTO PER PERDITE DI OLIO IDRAULICO O LUBRIFICANTI**

In caso di perdite di oli dovute a guasti dei mezzi utilizzati dai prestatori d'opera, ovvero in caso di sversamenti accidentali, gli operatori devono avvisare tempestivamente i responsabili tecnici.

Allegati : Planimetria – scala 1:2000

<p><b>ACSR SpA</b> Via Ambovo 63/a Loc. S. Nicolao Borgo San Dalmazzo (CN) <b>S.P.P.</b></p>	<p><b>D.U.V.R.I.</b> Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze Ex art. 26 D.Lgs. 81/08, Legge 123 del 08/07</p>	<p>Rev. 06 del 12/09/2013 Pag. n. 21 di 25</p>
--	--	--

## **SCHEDA INFORMATIVA DELLA DITTA**

**Attività:** Discarica RSU ed impianti di Trattamento, Preselezione Rifiuti, Riciclaggio, Cernita e Compostaggio.

**Ditta:** ACSR S.p.A.

**Sede legale:** Via Ambovo, Borgo San Dalmazzo (CN)

**Stabilimento:** Via Ambovo, Borgo San Dalmazzo (CN)

**Telefono:** 0171-260838

**Fax:** 0171-262334

**Amministratore Unico:** Dr Pezzoli Maurizio

**Direttore:** Arch. Berta Marcella

**Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione sicurezza:** Sig. Eberhofer P.I. Roberto (RSPP Est. A.P. Progetto Ambiente Srl)

**Medico Competente:** Dott. Lucignani Paolo

**Rappresentante dei lavoratori:** Mario Garro

**Responsabili Tecnici:** Ing. Luigi Picollo, Ing. Cristiana Girando, P.A. Riccardo AIMO

**Servizio Antincendio:** Ing. Lugi Picollo, Aimo Riccardo, Rosso Frediano, Rosso Igor

**Servizio Pronto soccorso:** Ing. Lugi Picollo, Aimo Riccardo, Rosso Frediano, Rosso Igor

## **NUMERI UTILI**

**Vigili del Fuoco:** **115**

**Emergenza di primo soccorso:** **118**

## **IL DATORE DI LAVORO**

*f.to Maurizio Pezzoli*

## **IL R.S.P.P. Est.**

*f.to Roberto Eberhofer*

Borgo San Dalmazzo, li -29/02/2016

<p><b>ACSR SpA</b> Via Ambovo 63/a Loc. S. Nicolao Borgo San Dalmazzo (CN) <b>S.P.P.</b></p>	<p><b>D.U.V.R.I.</b> Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze Ex art. 26 D.Lgs. 81/08, Legge 123 del 08/07</p>	<p>Rev. 06 del 12/09/2013 Pag. n. 22 di 25</p>
--	--	--

## ***MISURE E CAUTELE A CUI ATTENERSI*** ***(a titolo esemplificativo e non esaustivo)***

- 1) durante eventuali attese od imprevisti sia all'ingresso che all'interno dello stabilimento, spegnere il motore di qualsiasi mezzo, anche se ad uso esclusivo del fornitore;
- 2) rispettare i limiti di velocità e procedere a passo d'uomo (non superare i 10 Km/h.);
- 3) durante l'esecuzione del servizio affidato all'interno dell'area Impianti, eventuali fuoriuscite di oli o altre sostanze inquinanti dai mezzi di Vs. proprietà, dovranno, per quanto possibile, essere contenute in appositi contenitori a tenuta stagna, avvertendo nell'immediato gli Uffici dell'Azienda;
- 4) è fatto divieto di accedere o permanere in luoghi diversi da quelli in cui deve essere svolto il servizio richiesto, senza preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Azienda;
- 5) è fatto divieto di salire sulla pedana di scarico delle terre da spezzamento e sui muri laterali di contenimento . Rischio caduta dall'alto e scivolamento, non solo in caso di pioggia;
- 6) è fatto divieto di sporgersi sulla pedana di scarico delle terre da spazzamento. Le operazioni di scarico devono essere svolte con la massima attenzione e cautela;
- 7) è fatto divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e prevenzione installati su macchine e impianti;
- 8) è fatto divieto di deporre materiali, oggetti e sostanze che possono costituire un pericolo di inciampi e scivolamenti nella zona d'accesso e negli spazi al bordo della pedana di scarico;
- 9) è fatto divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre od operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- 10) è fatto divieto di ingombrare passaggi e uscite di sicurezza con materiali e attrezzature di qualsiasi genere;
- 11) è fatto divieto di passare sotto carichi sospesi, in prossimità dei carroponi, di cantieri o altre lavorazioni;
- 12) è fatto divieto di compiere qualsiasi tipo di operazione (pulizia, riparazione, registrazione, disincagliamenti, ecc.) su organi in movimento;
- 13) è fatto divieto di accedere, senza specifica autorizzazione scritta dell' Azienda all'interno di cabine, sale quadri, altri luoghi dove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- 14) è fatto divieto di accedere, senza specifica autorizzazione scritta dell' Azienda all'interno dei locali o luoghi non pertinenti al servizio affidato;
- 15) l'obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norme, procedure, obblighi, divieti, affissi all'interno dell'azienda;

<p style="text-align: center;"><b>ACSR SpA</b> Via Ambovo 63/a Loc. S. Nicolao Borgo San Dalmazzo (CN) <b>S.P.P.</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>D.U.V.R.I.</b> Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze Ex art. 26 D.Lgs. 81/08, Legge 123 del 08/07</p>	<p style="text-align: right;">Rev. 06 del 12/09/2013 Pag. n. 23 di 25</p>
--	--	---

- 16)l'obbligo di utilizzare le attrezzature di lavoro in conformità al titolo III del D.Lgs 81/08;
- 17)l'obbligo di utilizzare i mezzi o dispositivi di protezione individuale forniti esclusivamente dalla propria ditta, conformemente a quanto previsto dal titolo IV del D.Lgs 81/08;
- 18)l'obbligo di impiegare esclusivamente macchine, attrezzature, utensili rispondenti alle vigenti norme di sicurezza;
- 19)è fatto divieto di utilizzare mezzi od attrezzature di proprietà dell'Azienda senza preventiva autorizzazione scritta della Direzione;
- 20)la ditta aggiudicataria dovrà contattare il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda, al fine di:
- a) cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto del servizio;
  - b) coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono soggetti i lavoratori, anche al fine di eliminare eventuali rischi dovuti alle interferenze determinate dal servizio eseguito;
- 21)la Ditta aggiudicataria si assume l'obbligo della costante sorveglianza sul servizio svolto, designando un proprio responsabile della sicurezza e degli aspetti tecnici e gestionali del servizio, affinché gli interventi vengano eseguiti in condizioni di assoluta sicurezza e nel rispetto di tutte le norme per la sicurezza della salute e della sicurezza dei lavoratori, sollevando e rendendo indenne da qualsiasi responsabilità civile e penale la Direzione Aziendale e i suoi dipendenti;
- 22)obbligo di segnalare immediatamente in forma scritta ai responsabili aziendali le eventuali deficienze dei macchinari, delle apparecchiature, degli utensili, dei mezzi di trasporto e sollevamento, delle attrezzature e dei mezzi di protezione personale;
- 23)è fatto divieto di fumare, usare fiamme libere e manipolare materiali incandescenti;
- 24)Nei pressi dei locali caldaia e del distributore di gasolio possono formarsi atmosfere esplosive. Evitare di utilizzare ogni fonte di innesco in caso di interventi in tali aree. Chiunque rilevi o sospetti la presenza di gas in scarica o presso gli impianti è tenuto a darne immediata comunicazione alla direzione aziendale.
- 25)*La direzione aziendale dichiara che il personale dipendente che svolge attività presso l'ACSR S.p.A. è stato adeguatamente formato in materia ambientale (rischi e impatti ambientali collegati al servizio prestato) ed è quindi in grado di svolgere la fornitura in conformità alle leggi in materia ambientale minimizzandone gli impatti sull'ambiente, come previsto dalla Vs. politica ambientale di cui abbiamo preso visione.*
- 26)*Dichiara inoltre che le attività svolte e i prodotti, servizi forniti rispettano tutte le disposizioni di legge vigenti applicabili in materia ambientale.*

Firma per accettazione: La ditta aggiudicataria

\_\_\_\_\_